

SEZIONE

Alto Adige

**46° CAMPIONATO
NAZIONALE**

Tiro a Segno Carabina Libera a Terra

**32° CAMPIONATO
NAZIONALE**

Tiro a Segno Pistola Standard

POLIGONO DI CALDARO

12 - 13 settembre 2015

Associazione Nazionale Alpini





Campionati A.N.A. Tiro a Segno 2015

46° CAMPIONATO NAZIONALE

Tiro a Segno Carabina Libera a Terra

32° CAMPIONATO NAZIONALE

Tiro a Segno Pistola Standard

Organizzazione:

A.N.A. Sede Nazionale
A.N.A. Sezione Alto Adige
A.N.A. Commissione Sportiva Nazionale
TSN Bolzano

Con il Patrocinio della:

Provincia Autonoma di Bolzano

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Comune di Caldaro
Gemeinde Kaltern





Saluto del Presidente Nazionale

Mi è gradito salutare l'iniziativa della Sezione Alto Adige per aver voluto organizzare il 46° Campionato Nazionale ANA di Tiro a Segno Carabina Libera a Terra e il 32° Campionato Nazionale di Pistola Standard. La scelta del Poligono di Caldaro sulla Strada del Vino mi pare quantomeno felice, sia per il valore della struttura che per la tipicità del Comune ospitante.

Desidero ringraziare i responsabili del Poligono, le Autorità locali, gli organizzatori tutti e formulare un sentito augurio agli atleti partecipanti certi del favorevole esito di questa manifestazione.

Il Presidente Nazionale
Sebastiano Favero



Saluto del Presidente della Sezione Alto Adige

Dai lontani anni delle Corse in montagna Laives-Pietralba è la prima volta che la nostra Sezione si cimenta nell'organizzazione di una competizione sportiva dell'ANA a livello nazionale. E' stato l'impegno e la determinazione del coordinatore nazionale allo sport a portarci a questo risultato. Il Comitato organizzatore si è dato da fare e siamo certi di poter offrire a tutti i partecipanti un ottimo campo di gara, ma anche un piacevole soggiorno nelle nostre strutture turistiche. Voglio salutare chi sarà a Caldaro nei giorni di gara con lo spirito di amicizia e di cordialità alpina che contraddistinguono le nostre valli.

Benvenuti ed auguri

Il Presidente
Ferdinando Scafariello



Campionati A.N.A. Tiro a Segno 2015



Saluto del Presidente Commissione Sportiva Nazionale A.N.A

Cari Alpini,

è con un grande piacere che vi porgo il mio più cordiale saluto insieme a quello di tutta la Commissione Sportiva Nazionale in occasione del Campionato Nazionale di Tiro a Segno che con grande impegno avete richiesto di organizzare. Non sono tanto lontani gli echi gioiosi della splendida Adunata Nazionale di Bolzano e questo sarà un modo per far tornare nella Vostra terra atleti alpini che provengono da tante sezioni anche lontane. La vostra capacità organizzativa anche questa volta dimostrerà quanto siete bravi ed anche quanto gli alpini sono vicini alla gente e la gente vuole stare vicino agli alpini. Come ogni manifestazione alpina anche quelle sportive riservano sempre un momento di ricordo dei nostri caduti con l'espressione dei nostri valori e questo è un altro motivo di unicità dell'Associazione Nazionale Alpini. Questa disciplina, ci riporta alla tecnica che nella maggior parte dei casi abbiamo imparato per la prima volta proprio sotto le armi, e come tante altre cose imparate durante quel periodo, ci sono poi servite nella vita quotidiana, nel lavoro, nel divertimento e anche nelle gare sportive dove la lealtà nella competizione deve essere il principio che porta al meritato successo. A tutti gli atleti un augurio di un sano confronto agonistico, agli organizzatori e a tutti coloro che si impegnano per lo sport un abbraccio alpino.

Presidente Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.
Mauro Buttigiero



Saluto del Capo Gruppo Alpini di Caldaro

Il gruppo Alpini di Caldaro è uno dei più piccoli della Sezione Alto Adige. Ci rendiamo dunque conto che il risultato di portare il Campionato Nazionale A.N.A. di tiro a segno nel nostro Comune è soprattutto merito della Sede Nazionale, della Sezione, del responsabile dello sport e dei responsabili dell'impianto di Caldaro.

A noi dunque il gradito compito di ringraziare tutti per l'impegno e la disponibilità e di assicurare ai partecipanti la migliore amichevole accoglienza.

A loro un sincero in bocca al lupo ed un piacevole soggiorno nel nostro comune.

Il Capogruppo
Maurizio Arervo



Il 12 e 13 settembre 2015 presso il Poligono di Caldaro si svolgerà la 46esima edizione del Campionato Nazionale di Tiro a Segno Carabina Libera e la 32esima edizione Pistola Standard. La manifestazione tocca la nostra Provincia per la seconda volta ed otterrà sicuramente un grande successo sia di interesse che di pubblico. Ancora una volta lo spirito alpino sarà la cornice perfetta per un evento che ha sia valore sportivo che di amicizia e solidarietà. Auguro agli organizzatori e a tutti i partecipanti un'ottima riuscita e un momento di incontro di grande portata.

Assessore Christian Tommasini

Vicepresidente della Provincia Autonoma di Bolzano

Assessore alla Cultura, Istruzione, Formazione italiana, Edilizia abitativa, Libro Fondiario, Catasto, Cooperazione e ai Lavori Pubblici

MESSAGGIO DEL COMANDANTE DELLE TRUPPE ALPINE in occasione dei Campionati ANA di Tiro a Segno 2015 CALDARO (BZ) 12-13 settembre 2015



Caro Presidente Favero, caro Presidente Scafariello, cari amici Alpini, è con grande piacere che vi saluto in occasione dei Campionati ANA di Tiro a Segno.

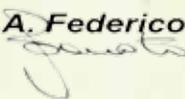
La disciplina del tiro a segno, che trae le sue origini dalla pratica militare, richiede impegno, sacrificio, allenamento e precisione, valori comuni al mondo militare ed al mondo sportivo. Questi Campionati saranno dunque all'insegna dello sport e della condivisione dei sani valori sportivi, che possediamo come Alpini in quanto educano alla vita, ai valori della fatica e della determinazione ma soprattutto al rispetto delle regole, nei confronti di se stessi e degli altri.

Agli organizzatori, che con grande impegno hanno lavorato per rendere possibile questo evento, vanno le mie congratulazioni per il lavoro svolto.

Infine, un ringraziamento alla Provincia di Bolzano ed al Comune di Caldaro, che ospitano la manifestazione, per la calorosa accoglienza che dedicheranno agli Alpini.

Con tali sentimenti, auguro idealmente un "in bocca al lupo" a tutti i tiratori ed auguro la migliore riuscita della manifestazione.

Generale C.A. Federico BONATO





Campionati A.N.A. Tiro a Segno 2015



Saluto del Presidente del tiro a segno di Caldaro

Gentili tiratori, Cari alpini, nella mia funzione di Presidente del tiro a segno di Caldaro sono lieta che i Campionati Nazionali A.N.A. di Tiro a Segno si svolgano a Caldaro presso il nostro poligono, organizzati in collaborazione con la sezione del tiro a segno di Bolzano. Il poligono è stato dichiarato uno dei migliori d'Europa ed è dotato di bersagli elettronici. È la prima volta che collaboriamo con gli Alpini della Sezione A.N.A. Alto Adige e spero che questa manifestazione rimanga nei ricordi di ogni tiratore. In questo senso auguro a tutti i partecipanti, agli sponsor, a tutti gli accompagnatori, buon divertimento e "buon tiro".

Liebe Sportschützen,
Liebe Alpini

es freut mich sehr, in meiner Funktion als Präsidentin der Sportschützen Kaltern, daß die Italienmeisterschaft der Alpini 2015 in Zusammenarbeit mit der Sektion Bozen auf unserer Schießsportanlage in Kaltern ausgetragen wird.

Die Anlage darf einer zu den schönsten europaweit gezählt werden und es wird auf elektronische Scheiben geschossen. Die Veranstaltung mit den Alpini findet das 1x mal statt und hoffe, daß die Veranstaltung an diesem Wochenende zu einem unvergesslichen Erlebnis jedes einzelnen Schützen wird.

In diesem Sinne wünsche ich allen Teilnehmer, Gönner und Begleiter eine gute Zeit und „gut Schuss“

Presidente del tiro a segno di Caldaro

Evelyn Call



☎ 0473 244444 Merano - Meran www.dalcol.it





COMITATO d'ONORE

SEBASTIANO	FAVERO	Presidente Nazionale A.N.A.
FEDERICO	BONATO	Comandante delle Truppe Alpine
FERDINANDO	SCAFARIELLO	Presidente Sezione A.N.A. Alto Adige
CHRISTIAN	TOMMASINI	Vice Presidente della Provincia di Bolzano
MAURO	BUTTIGLIERO	Presidente Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.
EVELYN	CALL	Presidente Sezione T.S.N. Caldaro

COMITATO di GARA

DANIELE	PELI	Tecnico Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.
GUGLIELMO	MONTORFANO	Tecnico Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.
ROLDANO	DE BIASI	Tecnico Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.
MARCO	BERTON	Presidente T.S.N. Bolzano

GIURIA di GARA

Presidente T.S.N. Bolzano
Direttore di Tiro CLT/PS
Membro Commissione Sportiva A.N.A.

DIREZIONE di GARA a cura di T.S.N. BOLZANO

Direttore di Gara
Vicedirettore di Gara
Direttore di Tiro Carabina
Direttore di Tiro Pistola Standard Stand 1
Direttore di Tiro Pistola Standard Stand 2
Controllo equipaggiamento

CONTROLLO BERSAGLI e CLASSIFICHE a cura di T.S.N. BOLZANO

Direttore Controllo bersagli Carabina
Direttore Controllo bersagli Pistola Standard Stand 1
Direttore Controllo bersagli Pistola Standard Stand 2
Supervisore e redazione classifiche



PROGRAMMA

Sabato 12 settembre

Ore 12:30	T.S.N. Caldaro	Apertura Ufficio Gara
Ore 13:15	T.S.N. Caldaro	Alzabandiera
Ore 13:45	T.S.N. Caldaro	Inizio Turni di Tiro
Ore 16:15	T.S.N. Caldaro	Chiusura Turni di Tiro
Ore 17:00	Piazzale Cantina Kettmeir	Allocuzioni
Ore 17:15	Piazzale Cantina Kettmeir	Santa Messa al Campo
Ore 18:00	Cantina Kettmeir	Buffet e visita guidata alla cantina
Ore 19:30	Termine manifestazione	

Domenica 13 settembre

Ore 07:00	T.S.N. Caldaro	Apertura Ufficio Gara
Ore 08:00	T.S.N. Caldaro	Inizio Turni di Tiro
Ore 13:00	T.S.N. Caldaro	Chiusura Turni di Tiro
Ore 12:30/14:30	T.S.N. Caldaro	Pranzo
Ore 15:30	T.S.N. Caldaro	Premiazioni
Ore 16:30	T.S.N. Caldaro	Ammainabandiera



ITAS
ASSICURAZIONI

Agenzia di Bolzano 1



REGOLAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI A.N.A. TIRO A SEGNO ANNO 2015

L'Associazione Nazionale Alpini in collaborazione con la Sezione Alto Adige e della Sezione Tiro a Segno Nazionale di Bolzano, organizza in data 12 e 13 settembre 2015 la 46^a edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di Tiro a Segno Carabina Libera a Terra e la 32^a edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di Tiro a Segno Pistola Standard che si svolgerà presso il Poligono di Tiro a Segno di Caldarò (Bz), via Bersaglio 9.

Art. 1 PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara tutti gli Alpini in congedo iscritti all'A.N.A. in regola con il tesseramento 2015 e in possesso della Tessera UITS (Tiratore o Frequentatore).

Potranno partecipare anche i Soci Aggregati a condizione che siano Soci Aggregati di una sezione ANA. Saranno classificati con categoria a parte e non concorreranno per il titolo assoluto ma solo per la classifica a squadre della loro sezione (Trofeo Conte Caleppio).

Alla gara sono inoltre ammessi i Militari in servizio nelle Truppe Alpine che saranno inseriti in apposita classifica.

Art. 2 CATEGORIE

I Soci A.N.A. partecipanti alla gara saranno assegnati alle seguenti categorie.

MASTER per i tiratori nati nel periodo compreso dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 50 anni e la fine di quello in cui compiono il 60° anno di età.

GRAN MASTER per i tiratori nati a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 61 anni.

OPEN per tutti gli altri.

Le tre categorie si renderanno attuabili qualora vi siano almeno 6 tiratori per ciascuna.

Per i Soci Aggregati e i Militari in servizio è prevista un'unica categoria.

Art. 3 TURNI DI TIRO

Saranno assegnati nel modo più equo rispettando i tempi di iscrizione. Eventuali richieste particolari devono essere formulate all'atto dell'iscrizione.

Art. 4 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Il risultato della competizione a squadre sia di carabina sia di pistola sarà determinato dalla sommatoria dei tre migliori punteggi tra i tiratori della medesima Sezione o Reparto Militare.

Art. 5 CLASSIFICA INDIVIDUALE

SOCI A.N.A. : saranno compilate tre classifiche, Master, Gran Master, Open, sia nella specialità carabina libera a terra che in quella di pistola standard.

SOCI AGGREGATI A.N.A.: sarà redatta un'unica classifica, sia nella specialità carabina libera a terra sia nella specialità pistola standard.

MILITARI in SERVIZIO: sarà redatta un'unica classifica, sia nella specialità carabina libera a terra sia nella specialità pistola standard.

Art. 6 CLASSIFICA SEZIONI A.N.A TROFEO SCARAMUZZA.

Le Sezioni A.N.A. saranno classificate, in entrambe le specialità, sommando tutti i punteggi ottenuti dai propri tiratori con la tabella T3 60.

Art. 6 CLASSIFICA SEZIONI A.N.A TROFEO CONTE CALEPPIO.

Le Sezioni A.N.A. saranno classificate, in entrambe le specialità, sommando tutti i punteggi ottenuti dai propri tiratori con la tabella T3 60.

Art. 7 GRADUATORIA

Le graduatorie, sia individuali sia di squadra, saranno uniformate a quanto previsto dal Regolamento U.I.T.S.



Campionati A.N.A. Tiro a Segno 2015

Art 8 ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere inviate solo da parte di Sezioni A.N.A. o Reparti Militari (iscrizioni di singoli Gruppi non saranno ammesse), utilizzando l'apposito modulo allegato completo di tutti i dati richiesti (in particolare il vostro indirizzo email), firmati dal Presidente della Sezione o dal Comandante di Reparto, i quali risponderanno della veridicità dei dati forniti a:

TIRO A SEGNO NAZIONALE DI BOLZANO via SAN MAURIZIO 56 – email: tsnbolzano@alice.it

Particolare attenzione deve essere posta nella corretta segnalazione del numero di matricola ANA e tessera UITS.

Qualora i dati richiesti risultino inesatti o mancanti, comporteranno una penalizzazione di 30 (trenta) punti sulle classifiche dell'assegnazione del Trofeo Scaramuzza e Presidente Nazionale.

Le iscrizioni alla gara dovranno pervenire **entro e non oltre il 5 Settembre 2015**.

Eventuali disdette dovranno altresì essere comunicate entro e non oltre il 5 Settembre 2015.

La quota di iscrizione è di Euro 15,00 per specialità/prestazione.

Il pagamento delle quote di iscrizione andrà effettuato all'atto del ritiro delle schede di gara presso l'ufficio gare o attraverso bonifico bancario IBAN IT13 X060 4511 6030 0000 0915 000 Sezione Alto Adige.

L'eventuale bonifico dovrà specificare nella causale: nome della Sezione, numero di prestazioni suddivise per campionato e numero di eventuali Pasti.

A tutti i partecipanti la sezione organizzatrice consegna una medaglia di partecipazione ed un gadget particolare.

Il costo del pranzo che si terrà presso il poligono di Caldaro è di Euro 16,00.

Le prenotazioni dovranno essere fatte contestualmente all'iscrizione alla gara sul modulo d'iscrizione.

Art. 9 RECLAMI

I reclami dovranno pervenire per iscritto alla Giuria di gara entro 20 minuti dalla pubblicazione dei risultati, accompagnati dall'importo di Euro 50.00 rimborsabili solo al momento in cui il reclamo verrà accolto.

Art. 10

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vale il Regolamento U.I.T.S.

NORME TECNICHE CARABINA LIBERA A TERRA:

Arma carabina libera calibro 22 LR. posizione regolamentare a terra

Bersaglio come da Regolamento U.I.T.S.

Ripresa unica di 30 colpi

Tempo di gara 30 minuti.

Bersagli Elettronici.

Colpi di prova liberi nel tempo di preparazione (15 minuti)

Colpi di gara 1 colpo per bersaglio

Turni di tiro

Sabato 12 settembre 14:00 - 15:00

Domenica 13 settembre 8:00 - 9:00 - 10:00 - 11:00

NORME TECNICHE PISTOLA STANDARD.

Arma pistola standard calibro 22 LR.

Bersaglio come da Regolamento U.I.T.S.

Ripresa unica in 6 serie di 5 colpi sparati nel tempo limite

Tempo di gara 150 secondi per serie

Colpi di prova una serie di 5 colpi in 150 secondi all'inizio della gara

Turni di tiro

Sabato 12 settembre 13:45 -15:00

Domenica 13 settembre 8:00 - 9:15 - 10:30 - 11:45

TURNI DI TIRO:

I Militari in servizio sparano se possibile nei turni di Sabato.

PREMIAZIONI

INDIVIDUALI A.N.A.

Ai primi tre classificati assoluti per specialità, premiazione Olimpica con Diplomi a cura della Sede Nazionale. Il primo classificato assoluto di ogni specialità deterrà il titolo di " Campione A.N.A. 2015 " con Scudetto fornito dalla Sede Nazionale.

INDIVIDUALI DI CATEGORIA

Verranno premiati i primi 5 classificati per specialità e categoria.
I premi sono a carico della sezione organizzatrice. (Medaglie d'Argento)

SOCI AGGREGATI

Verranno premiati i primi tre classificati per ogni specialità. (Medaglie d'Argento)

PREMI DI SQUADRA:

CARABINA LIBERA TROFEO " A. GATTUSO "

Targa fornita dalla Sede Nazionale alla sezione prima classificata (sommatoria dei tre migliori risultati).
A seguire premi fino alla quinta sezione classificata forniti dalla sezione organizzatrice. (Coppe).

PISTOLA STANDARD TROFEO " E. BERTAGNOLLI "

Targa fornita dalla Sede Nazionale alla Sezione prima classificata (sommatoria dei tre migliori risultati).
A seguire premi fino alla quinta sezione classificata forniti dalla sezione organizzatrice. (Coppe).

COPPA Alla prima Sezione classificata per specialità come indicato all'Articolo 6 del Regolamento (Sommatoria di tutti i punteggi acquisiti dai tiratori con tabella T3 60) sia di Carabina che Pistola valida per la Classifica del Trofeo SCARAMUZZA.

COPPA Alla prima Sezione classificata per specialità come indicato all'Articolo 6 del Regolamento (Sommatoria di tutti i punteggi acquisiti dai tiratori con tabella T3 60) sia di Carabina che Pistola valida per la Classifica del Trofeo Conte CALEPPIO.

MILITARI IN SERVIZIO

INDIVIDUALI – SQUADRE Verranno premiati i primi tre classificati per ogni specialità

Riconoscimento a tutte le Sezioni e Reparti Militari partecipanti

Alle premiazioni, tutti gli atleti premiati, devono presenziare con Cappello Alpino e abbigliamento decoroso. La partecipazione alle premiazioni è dovere morale dell'Atleta. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiori dovutamente comunicate in anticipo all'Organizzazione) comporterà una penalizzazione di 100 punti sulle classifiche nell'assegnazione dei Trofei Scaramuzza e Presidente Nazionale.



STORIA DELLA SEZIONE A.N.A. ALTO ADIGE

La Sezione ANA Alto Adige – la più settentrionale d'Italia, è stata costituita nel luglio del 1928 in concomitanza con la suddivisione della Venezia Tridentina nelle due provincie di Trento e di Bolzano. In precedenza i pochi gruppi esistenti sul territorio facevano capo alla vicina Sezione di Trento, già operativa dal 1921.

Interrotta ogni attività dopo i fatti del settembre 1943, la vita associativa riprende nel 1946, ma è nella primavera del 1948 che dimostra la sua piena vitalità con l'elezione a presidente di Nino Genesisio Barello, l'uomo che ha saputo valorizzare lo spirito di alpinità tra la nostra gente. Nello stesso anno si tiene a Bassano l'Adunata Nazionale, ed è dall'entusiasmo nato da quella partecipazione che si decide l'Organizzazione dell'Adunata a Bolzano per il 1949. Venne effettuata nell'ottobre del 1949 e secondo le cronache dell'epoca parteciparono circa 40.000 penne nere.

I frutti di un tale avvenimento si rivelano ben presto: nel 1951 viene fondato "Scarpe Grosse", giornale della Sezione che raggiunge con cadenza trimestrale tutti i soci con le notizie dalla grande famiglia dell'ANA e sulla vita dei Gruppi .

Nei primi anni '50 si moltiplicano le costituzioni di nuovi gruppi nelle località delle valli, mentre nascono i gruppi cittadini di Bolzano, in corrispondenza dei diversi rioni o realtà aziendali di rilievo.

Sempre alla dinamicità ed intraprendenza del presidente Barello, si deve la realizzazione verso la fine degli anni '60 del meraviglioso Soggiorno Alpino di Costalovara, che ha costituito per numerosi anni la meta di vacanza in montagna di tanti figli e nipoti di Alpini. Ora la struttura è stata completamente rinnovata con la realizzazione di accoglienti stanze al posto delle precedenti camerate, ed attende gli alpini che vi desiderassero trascorrere un quieto periodo di vacanza estiva con la netta sensazione di trovarsi a casa propria.

Nella città sede del IV° Corpo d'Armata Alpino e successivamente del Comando Truppe Alpine, si consolidano negli anni amicizia e collaborazione, nella conferma che l'ANA è un'unica grande famiglia costituita dagli Alpini in armi e da quelli in congedo. Diventa un orgoglio per ciascun gruppo l'annoverare tra i propri iscritti gli ufficiali superiori che hanno prestato servizio in questa terra e ci onorano della loro presenza.

Alla fine del 2011 la Sezione Alto Adige contava 2845 soci, di cui circa 300 inquadrati come Amici degli Alpini, uomini che non hanno prestato il servizio militare nel nostro Corpo, ma che ne condividono principi e valori.

La perfetta organizzazione dell' Adunata 2012, che ha riscosso un enorme successo e l'entusiasmo di tantissimi alpini e della cittadinanza di Bolzano, ha contribuito anche all'aumento considerevole di nuove iscrizioni, incrementando così il numero di soci negli anni successivi.

La Sezione Alto Adige è sempre presente con il proprio vessillo e gagliardetti alle diverse attività pubbliche organizzate dal Comando Truppe Alpine o da singoli Reggimenti, sottolineando l'amicizia alpina che ci unisce. La Sezione si onora di essere a fianco dei comandanti sia per le commemorazioni di rilievo, come la cerimonia in ricordo della battaglia di Nikolajewka, sia per avvenimenti sportivi di altissimo livello quali i Casta. Sono i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, manifestazione sportiva internazionale che si tiene tutti gli anni nell'incomparabile scenario naturale dell'Alta Pusteria, con la partecipazione di squadre e plotoni degli eserciti amici ed alleati operanti in ambiente alpino. Vi partecipa anche una squadra dell'Ana che nello scorsa edizione, nelle due gare disputate, si è classificata al secondo e terzo posto.

Nella nostra provincia è presente il maggior numero di Alpini in armi. Negli ultimi anni abbiamo assistito al trasferimento di un reparto, (reggimento Alpini Paracadutisti Monte Cervino) a Montorio Veronese. Durante la breve cerimonia di commiato il pensiero di ciascuno correva anche alle tristi giornate dello scioglimento delle Brigate Orobica e Tridentina e a quell'ultimo concerto a Bressanone della Fanfara Tridentina i veci assisterono con il nodo alla gola per un pezzo di storia che se ne andava, come neve al sole.



Soggiorno Alpino Costalovara

Bignami®
dal 1939





ALBO D'ORO

Campionati Nazionali Pistola Standard

	Sezione organizzatrice	Campione Nazionale	Sezione appartenenza
1984	VITTORIO VENETO	Mario Ubiali	BERGAMO
1985	VARESE	Giuliano Zenocchini	BRESCIA
1986	UDINE	Giuliano Zenocchini	BRESCIA
1987	VERONA	Giuliano Zenocchini	BRESCIA
1988	COMO	Luigi Andreozzi	VERONA
1989	IMOLA	Giuliano Zenocchini	BRESCIA
1990	NOVARA	Paolo De Guidi	VERONA
1991	BOLZANO	Paolo De Guidi	VERONA
1992	TRADATE	Paolo De Guidi	VERONA
1993	TREVISO	Paolo De Guidi	VERONA
1994	VERONA	Paolo De Guidi	VERONA
1995	LEGNANO	Paolo De Guidi	VERONA
1996	UDINE	Marcello Stizzoli	UDINE
1997	VICENZA	Paolo De Guidi	VERONA
1998	COMO	Marco Del Barba	BRESCIA
1999	BRESCIA	Mario Ubiali	BERGAMO
2000	VARESE	Claudio Biolcati	BIELLA
2001	VITTORIO VENETO	Mario Ubiali	BERGAMO
2002	VERONA	Tiziano Olivo	VERONA
2003	TORINO	Luciano Rossi	BERGAMO
2004	TREVISO	Mario Ubiali	BERGAMO
2005	LUCCA	Tiziano Olivo	VERONA
2006	GARDONE VAL T.	Vigilio Fait	TRENTO
2007	PARMA	Fabrizio Frigerio	BERGAMO
2008	CAGLIARI	Giovanni Rossi	VICENZA
2009		NON DISPUTATO	
2010	BIELLA	Fabrizio Frigerio	BERGAMO
2011	VITTORIO VENETO	Vigilio Fait	TRENTO
2012	VICENZA	Giovanni Rossi	VICENZA
2013	VERONA	Enrico Contessa	TORINO
2014	TREVISO	Vigilio Fait	TRENTO

GruppoSANTINI

Servizi ambientali
Umweltservice



ALBO D'ORO

Campionati Nazionali di Carabina Libera a Terra

	Sezione organizzatrice	Campione Nazionale	Sezione appartenenza
1970	MILANO	Gianfranco Borfecchia	MILANO
1971	FELTRE	Giovanni Zattoni	FELTRE
1972	BRESCIA	Ulisse Carmagnola	MONZA
1973	VERCELLI	Gianfranco Borfecchia	MILANO
1974	VERONA	Sergio Molinari	MILANO
1975	FORLI	Guglielmo Montorfano	VARESE
1976	LUCCA	Bruno Piazzalunga	BERGAMO
1977	VENEZIA	Gianfranco Borfecchia	MILANO
1978	MILANO	Bruno Piazzalunga	BERGAMO
1979	MILANO	Gianfranco Borfecchia	MILANO
1980	VERONA	Alessandro Meda	VARESE
1981	PONTE NELLE ALPI	Maurizio Riccamboni	TRENTO
1982	FORLI	Alessandro Meda	VARESE
1983	VERCELLI	Paolo Isola	UDINE
1984	VITTORIO VENETO	Emilio Bertella	BRESCIA
1985	VARESE	Emilio Bertella	BRESCIA
1986	UDINE	Bruno Calamina	FELTRE
1987	VERONA	Paolo Isola	UDINE
1988	COMO	Gianmarco Boschet	FELTRE
1989	IMOLA	Paolo Isola	UDINE
1990	NOVARA	Emilio Bertella	BRESCIA
1991	BOLZANO	Bruno Calamina	FELTRE
1992	TRADATE	Emilio Bertella	BRESCIA
1993	TREVISO	Emilio Bertella	BRESCIA
1994	VERONA	Maurizio Signorelli	BRESCIA
1995	LEGNANO	Maurizio Zanatta	TREVISO
1996	UDINE	Maurizio Signorelli	BRESCIA
1997	VICENZA	Paolo Isola	UDINE
1998	COMO	Giuseppe Ugherani	TREVISO
1999	BRESCIA	Paolo Isola	UDINE
2000	VARESE	Paolo Isola	UDINE
2001	VITTORIO VENETO	Maurizio Zanatta	TREVISO
2002	VERONA	Roberto Facheris	BERGAMO
2003	TORINO	Maurizio Zanatta	TREVISO
2004	TREVISO	Maurizio Zanatta	TREVISO
2005	LUCCA	Maurizio Zanatta	TREVISO
2006	GARDONE VAL TROMPIA	Paolo Isola	UDINE
2007	PARMA	Roberto Facheris	BERGAMO
2008	CAGLIARI	Bruno Piazzalunga	BERGAMO
2009		NON DISPUTATO	
2010	BIELLA	Paolo Isola	UDINE
2011	VITTORIO VENETO	Paolo Isola	UDINE
2012	VICENZA	Giacomo Fassler	BRESCIA
2013	VERONA	Paolo Isola	UDINE
2014	TREVISO	Andrea Ranzi	VERONA



ALBO D'ORO
" Trofeo F. BERTAGNOLLI"
Campionati Nazionali di Pistola Standard a Squadre

	Sezione organizzatrice	Sezione Vincitrice
Trofeo " M. NORZA FABIAN "		
1984	VITTORIO VENETO	VERONA
1985	VARESE	BRESCIA
1986	UDINE	VERONA
1987	VERONA	BRESCIA
1988	COMO	BRESCIA
Trofeo F. BERTAGNOLLI		
1989	IMOLA	BRESCIA
1990	NOVARA	VERONA
1991	BOLZANO	BERGAMO
1992	TRADATE	VERONA
1993	TREVISO	BRESCIA
1994	VERONA	VERONA
1995	LEGNANO	BERGAMO
1996	UDINE	UDINE
1997	VICENZA	VERONA
1998	COMO	VERONA
1999	BRESCIA	BERGAMO
2000	VARESE	BERGAMO
2001	VITTORIO VENETO	BERGAMO
2002	VERONA	VERONA
2003	TORINO	BERGAMO
2004	TREVISO	BERGAMO
2005	LUCCA	VICENZA
2006	GARDONE VAL TROMPIA	VERONA
2007	PARMA	BERGAMO
2008	CAGLIARI	BERGAMO
2009	NON DISPUTATO	
2010	BIELLA	BERGAMO
2011	VITTORIO VENETO	VICENZA
2012	VICENZA	VICENZA
2013	VERONA	VERONA
2014	TREVISO	VICENZA





ALBO D'ORO
“ Trofeo A.GATTUSO ”
Campionati Nazionali Carabina Libera a Terra a Squadre

	Sezione organizzatrice	Sezione vincitrice
1970	MILANO	BRESCIA
1971	FELTRE	FELTRE
1972	BRESCIA	VARESE
1973	VERCELLI	MILANO
1974	VERONA	MILANO
1975	FORLI	UDINE
1976	LUCCA	TRENTO
1977	VENEZIA	TRENTO
1978	MILANO	BRESCIA
1979	MILANO	VARESE
1980	VERONA	VERONA
1981	PONTE NELLE ALPI	UDINE
1982	FORLI	VARESE
1983	VERCELLI	BERGAMO
1984	VITTORIO VENETO	UDINE
1985	VARESE	BERGAMO
1986	UDINE	BERGAMO
1987	VERONA	UDINE
1988	COMO	BERGAMO
1989	IMOLA	BERGAMO
1990	NOVARA	TREVISO
1991	BOLZANO	FELTRE
1992	TRADATE	COMO
1993	TREVISO	FELTRE
1994	VERONA	VERONA
1995	LEGNANO	BERGAMO
1996	UDINE	FELTRE
1997	VICENZA	BERGAMO
1998	COMO	BERGAMO
1999	BRESCIA	TREVISO
2000	VARESE	TREVISO
2001	VITTORIO VENETO	FELTRE
2002	VERONA	BERGAMO
2003	TORINO	TREVISO
2004	TREVISO	TREVISO
2005	LUCCA	BRESCIA
2006	GARDONE VAL TROMPIA	BRESCIA
2007	PARMA	BRESCIA
2008	CAGLIARI	BERGAMO
2009	NON DISPUTATO	
2010	BIELLA	BERGAMO
2011	VITTORIO VENETO	TRENTO
2012	VICENZA	BRESCIA
2013	VERONA	UDINE
2014	TREVISO	BERGAMO



Caldaro si affaccia sull'omonimo lago ed è circondato da un paesaggio fatto di vigneti, boschi e campi di frutta. In tutto l'arco alpino, il Lago di Caldaro è il lago con l'acqua di temperatura più elevata. L'Ora, un vento proveniente dal Lago di Garda, soffia tutti i pomeriggi sulla zona di Caldaro attirando numerosi surfisti ed amanti della barca a vela. Su una collinetta che si affaccia sul lago ci sono le rovine di Castelchiario (Leuchtenburg, in tedesco), il simbolo ufficioso di Caldaro e dintorni.

Nella zona del Lago di Caldaro si producono i vini con il nome "Lago di Caldaro scelto" (Kalterersee Auslese). Sotto questa etichetta viene prodotto il vino Schiava, un vino amabile e leggero che viene distribuito in tutto il mondo. Con il trascorrere del tempo, cantinieri ed enologi della zona si sono specializzati nella produzione di vini bianchi, anch'essi molto amati all'estero.

Dalla metà di febbraio gli amanti delle passeggiate devono tenere sott'occhio questa zona dell'Alto Adige, perché sugli alberi si iniziano a vedere i primi germogli e si avvertono i primi sentori di primavera. Il sentiero della pace può essere un itinerario interessante, la piacevole passeggiata nel mezzo del bosco collega Caldaro a Castelvecchio, una delle tante affascinanti frazioni di Caldaro. La funicolare della Mendola parte dalla frazione di San Antonio, e si può considerare una delle tante attrazioni della zona di Caldaro.

Il toponimo Caldaro è andato cambiando nel corso degli anni: Caltare, Chaltar oder Caldarium. Tutti i nomi derivano dal latino caldarium, che significa calderone-paiolo, infatti il paiolo è la tradizionale padella di rame che si usa per cucinare la polenta, e che appare anche sullo stemma del comune.



Gruppi A.N.A. Alto Adige

Il vero nucleo, la vita associativa di ogni Sezione ANA, è costituita dai propri Gruppi. La Sezione A.N.A. Alto Adige conta attualmente 40 gruppi in attività, dislocati su tutto il territorio provinciale, con oltre 2.600 soci Alpini e circa 360 amici degli alpini. Questo l'elenco dei Gruppi attualmente presenti nella nostra Sezione, con una breve sintesi storica; inoltre, cliccando sul nome del Gruppo si ha accesso alla scheda dettagliata dello stesso.

Gruppi	Sintesi storica
<u>Acciaierie Valbruna</u>	Il Gruppo, che prende il nome dallo stabilimento presente in Bolzano, viene costituito nel 1948. Il primo capogruppo è l'Alpino Silvio Dal Piaz, che rimarrà in carica sino al 1960.
<u>Brennero</u>	È il Gruppo Alpini più a nord d'Italia; il Gruppo viene costituito nel 1933 con 16 soci. Sciolto nel 1943, riprende vita il 21 giugno 1951 con capogruppo l'Alpino Vittore Marin.
<u>Bressanone</u>	Il Gruppo nasce il 4 novembre del 1928, guidato dal Tenente Attilio Arrigoni, valoroso Ufficiale in congedo. Sciolto nel 1943, il gruppo riprende vita l'8 settembre del 1948.
<u>Bronzolo</u>	Prende vita il 4 maggio del 1936, in seno alla Sezione A.N.A. di Trento, con capogruppo il Ragioniere Dalla Fiore. Il Gruppo, sciolto nel 1943, riprende vita il 12 dicembre del 1954 alle dipendenze della Sezione A.N.A. Alto Adige. Primo capogruppo del dopoguerra è il Sergente Leo Dallapiazza.
<u>Brunico</u>	Il Gruppo viene costituito nel mese di maggio del 1938. Scioltosi nel 1943, il Gruppo riprende vita nel 1946 con capogruppo l'Alpino Gerardo Covi.
<u>Caldaro</u>	Prende vita nel settembre del 1931. Il Gruppo, sciolto nel 1943, riprende vita il 28 luglio 1951 con capogruppo il Caporal Maggiore Luigi Zuelli, vecchio furiere della 52ª compagnia del Battaglione Edolo.
<u>Cardano</u>	Il Gruppo, che prende il nome dalla frazione di Cornedo all'Isarco, situata a nord di Bolzano, viene costituito nel 1929 con alla guida l'Alpino Orlando Dalla Fontana. Il Gruppo, sciolto nel 1943, riprende vita nel 1955.
<u>Centro</u>	Il Gruppo, con sede nel capoluogo altoatesino, viene costituito nel 1956. Scioltosi nel 1963, il Gruppo Centro riprende vita il 30 settembre 1984.
<u>Chiusa</u>	Costituito nel gennaio del 1938 con alla guida il Sergente Maggiore Eugenio De Mezzo Eugenio. Il Gruppo, sciolto nel 1943, riprende vita il 19 marzo del 1951 con il capogruppo del Guido Ripamonti.
<u>Corvara Alta Badia</u>	Il Gruppo di Corvara viene costituito nel 1967 con il nominativo di Corvara-Colfosco; primo capogruppo è l'Alpino Siegele Kostner. Nel 1992 il gruppo assume la denominazione di "Alta Badia" e quindi successivamente l'attuale denominazione di Corvara.
<u>Dobbiaco</u>	Gruppo costituitosi il 10 novembre 1953, in seguito alla scissione del Gruppo San Candido-Dobbiaco. Primo capogruppo è l'Alpino Paolo Mohr.
<u>Don Bosco</u>	Il Gruppo, che prende il nome di un rione bolzanino, è stato costituito il 11 aprile 1953. Primo capogruppo è l'Alpino Antonio Giordani.



Campionati A.N.A. Tiro a Segno 2015

Gruppi	Sintesi storica
<u>Egna</u>	Il Gruppo prende vita il 13 febbraio 1953 per iniziativa di alcuni reduci della 2 ^a Guerra Mondiale; primo capogruppo è il Geometra Franco Lombardo.
<u>Fortezza</u>	Costituito il 1 maggio 1951 con alla guida l'Alpino Giovanni Tomezzoli.
<u>Gries</u>	Il Gruppo, che prende nome da un rione di Bolzano (che sino al 1925 fu sede di comune), è stato costituito il 21 luglio 1954. Primo capogruppo è l'Alpino Giuseppe Bertoldo.
<u>Laghetti di Egna</u>	Il Gruppo, che prende il nome della frazione del comune di Egna, è stato costituito il 25 aprile del 1955. Primo capogruppo è l'Alpino Vittorio Piffer.
<u>Laives</u>	Istituito nell'ottobre del 1929 con alla guida l'Alpino Signor Serafino Mazzarol. Scioltosi nel 1943, Il Gruppo riprende vita nel 1949. Primo capogruppo del dopoguerra è l'Alpino Rodolfo Fasanelli.
<u>Lana</u>	Il Gruppo prende vita il 13 giugno del 1953 con alla guida l'Alpino Remo Visintainer.
<u>Lancia</u>	Il Gruppo, che prende il nome dello omonimo stabilimento presente in Bolzano (oggi IVECO DVD), prende vita l'8 febbraio del 1958. Primo capogruppo è l'Alpino Luigi Zampese.
<u>Magrè</u>	Il 29 giugno 1929, in seno alla Sezione A.N.A. di Trento, prende vita il "Plotone" Magrè. Scioltosi nel 1943, il Gruppo riprende vita nel giugno del 1954 con a capogruppo l'Alpino Marsilio Chini.
<u>Malles</u>	Il Gruppo nasce dalle ceneri del Gruppo Solda, scioltosi nel 1943. Costituito il 23 aprile del 1953 con il nominativo "Alta Venosta", nel 1960 assume l'attuale denominazione di Gruppo Malles.
<u>Marlengo</u>	Il Gruppo nasce nel 1932, guidato dall'Alpino Luigi Bricchetti. Scioltosi nel 1943, il Gruppo riprende vita il 21 febbraio del 1951.
<u>Merano</u>	Costituito nel 1924 come sottosezione della Sezione di Trento, il Gruppo Merano è il più vecchio della nostra Sezione. Primo capogruppo fu il Colonnello Ezio Mosna. Il Gruppo, sciolto nel 1943, riprende vita nel 1947.
<u>Monguelfo</u>	Il Gruppo prende vita il 14 dicembre 1954 con alla guida l'Alpino Folghereiter.
<u>Oltrisarco</u>	Il Gruppo, che prende nome dal quartiere bolzanino, viene costituito il 17 gennaio del 1953. Primo capogruppo è il Capitano Carlo Vidra.
<u>Ora</u>	Il Gruppo viene costituito in seno alla Sezione A.N.A. di Trento nel 1930. Scioltosi nel 1943, il Gruppo riprende vita il 3 maggio del 1952, alle dipendenze della Sezione Alto Adige. Primo capogruppo è l'Alpino Tito Livio Sembenotti.
<u>Piani</u>	Il Gruppo, che prende il nome dal rione a nord-est di Bolzano, prende vita il 3 febbraio 1962. Primo capogruppo è l'Alpino Lino Marignoni.
<u>La Pineta</u>	Il Gruppo prende il nome della frazione del comune di Laives e viene costituito il 15 febbraio 1964. Primo capogruppo è l'Alpino Gioacchino Murer.
<u>Pochi di Salorno</u>	Il Gruppo prende il nome della frazione del comune di Salorno e viene costituito il 18 dicembre 1955, ma l'ufficialità viene data solo nel 1956. Primo capogruppo è l'Alpino Edoardo Montel.
<u>Salorno</u>	Istituito il 29 giugno 1929, in seno alla Sezione A.N.A. di Trento, poco dopo la consegna del gagliardetto si divide in due Gruppi autonomi: Salorno e Rovere della Luna. Entrambi i Gruppi vengono sciolti nel settembre del 1943. L'11 aprile 1959 riprende vita il Gruppo Salorno con alla guida l'Alpino Giacomino Poier, sindaco di Salorno.

Gruppi	Sintesi storica
<u>San Candido</u>	Il Gruppo nasce il 28 maggio 1934 con a capogruppo la guida alpina Antonio Rogger. Nel settembre del 1943 il Gruppo viene sciolto. Nel 1948 prende vita il Gruppo San Candido-Dobbiaco, guidato dall'Alpino Alfredo Benincasa. Nel 1953, in seguito alla costituzione del Gruppo di Dobbiaco, il gruppo San Candido-Dobbiaco prende l'attuale denominazione di Gruppo San Candido.
<u>San Giacomo</u>	Il Gruppo, che prende il nome della frazione del comune di Laives, viene costituito il 12 novembre 1955 guidato dal capogruppo Luigi Rech Daldoss.
<u>San Lugano</u>	Il Gruppo, che prende il nome dalla frazione del comune di Trodena, viene costituito il 17 luglio 1955. Scioltosi negli anni Sessanta, il Gruppo riprende vita nel giugno del 1997.
<u>San Maurizio</u>	Il Gruppo bolzanino, che prende il nome del Santo Patrono delle Truppe Alpine, prende vita nel 1982 con alla guida l'Alpino Sandro Baraldi.
<u>Sede</u>	Il Gruppo bolzanino viene costituito l'11 ottobre 1997.
<u>Selva Gardena</u>	Il Gruppo viene costituito il 21 ottobre 1957; primo capogruppo è l'Alpino Vincenzo Demetz, azzurro dello sci di fondo.
<u>Silandro</u>	Il Gruppo nasce l'8 gennaio 1956. Primo capogruppo è il Dottor Emilio Citroni.
<u>Sinigo</u>	Il Gruppo, che prende il nome dalla frazione del comune di Merano, nasce ufficialmente il 14 maggio del 1952 guidato dall'Alpino Guglielmo Zancanella. Alcune cronache riportano però che la nascita del sodalizio risalga già all'11 febbraio 1934 e che il primo capogruppo fu l'Alpino Pio Panizza; non vi è conferma però di questa notizia.
<u>Terlano</u>	Il Gruppo prende vita nel maggio del 1938; primo capogruppo è l'Alpino Isidoro Castellan. Il Gruppo, sciolto nel 1943, viene ricostituito nel settembre del 1949.
<u>Vipiteno</u>	Il Gruppo viene costituito nell'agosto del 1938. Il gruppo, sciolto nel 1943 riprende vita il 15 febbraio del 1948 con a capogruppo l'Alpino Luigi Morando.



KETTMEIR



UNTERTHURNER

PRIVATBRENNEREI
DISTILLERIA PRIVATA
1947



Moto Battisti

Bolzano - Via Dalmazia 19 - Tel. 0471 917124
www.motobattisti.com



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



Campionato A.N.A. Tiro a Segno 2015

CENNI DI STORIA DEL GRUPPO ALPINI DI CALDARO

IL GRUPPO A.N.A. DI CALDARO E' STATO COSTITUITO LA PRIMA VOLTA NEL FEBBRAIO DEL 1943 CON LA DENOMINAZIONE ALLORA VIGENTE DI " SQUADRA DI CALDARO DEL 10° REGGIMENTO ALPINI" (BATTAGLIONE " ATESINO" - PLOTONE DI CALDARO E APPIANO ---- SQUADRA DI CALDARO)

COMANDANTE DI SQUADRA : ZUELLI LUIGI

SOCI:

- BERTELLA ANTONIO
- LARCHER FIORENZO
- SCOLARI ROCCO
- MERLER MARIO
- PAOLI CARLO
- VACOLPOPROSDOCIMO
- ZUELLI LUIGI

IL GRUPPO(" SQUADRA") SI E' DOPO BREVE TEMPO SCIOLTO A CAUSA DEGLI EVENTI BELLICI E DELLA DOMINANZA NAZISTA

ZUELLI LUIGI

COPIA DA " SCARPE GROSSE" ANNO 11° Nr 10 OTTOBRE 1952 L'ADUNATA DI CALDARO

Come preannunciato, domenica 19 Ottobre, ha avuto luogo la sagra verde di Caldaro che si e' svolta e conclusa con quel successo e con quell'ordine che era nella certezza della vigilia. La festa era stata indetta per l'inaugurazione del Gagliardetto del Gruppo e con l'occasione sono stati chiamati a raccolta le Penne Nere della provincia. Così, accanto alle Penne Nere di Merano, abbiamo visto quelle di Ora, di Laives, di Terlano, della Val Pusteria, di Vipiteno, di Vadena, Appiano, Termeno, Sinigo, di Bolzano naturalmente, oltre alla rappresentanza di Trento. Con particolare gradimento sono stati notati gli scarponi di Ponte di Legno e di Edolo. Oltre ai Dirigenti sezionali, la festa e' stata onorata da S.E. Benussi Commissario del Governo e nostro Socio, dal Col. Pratelli in rappresentanza del Gen. Consoli Comandante del IV° Comiliter, dal Col. Lombardini, da Mons. Arcozzi I° Cappellano del Comiliter che ha officiato la benedizione del Gagliardetto e pronunciato il discorso ufficiale, nonché da tutte le Autorità locali con alla testa il Sindaco Grati. Impossibilitati ad intervenire hanno inoltre inviato la loro fervida adesione il Ten. Col. Taverna del Comando Brigata "Tridentina", il Col. Binda a nome degli alpini Valtellinesi, il Col. Fatuzzo Comandante del 6° Alpini, il Col. Belotti Presidente dell'ANA di Milano ed il Col. Carrara di Brescia

Madrina la gentile signora Zuelli moglie del Capo Gruppo di Caldaro. Ha commentato la cerimonia e rallegrato la giornata la potente " Trentatre " del " Bergamo ", sempre all'altezza della situazione anche nei frangenti più sconcentrati.

Soggiorno Alpino Costalovara



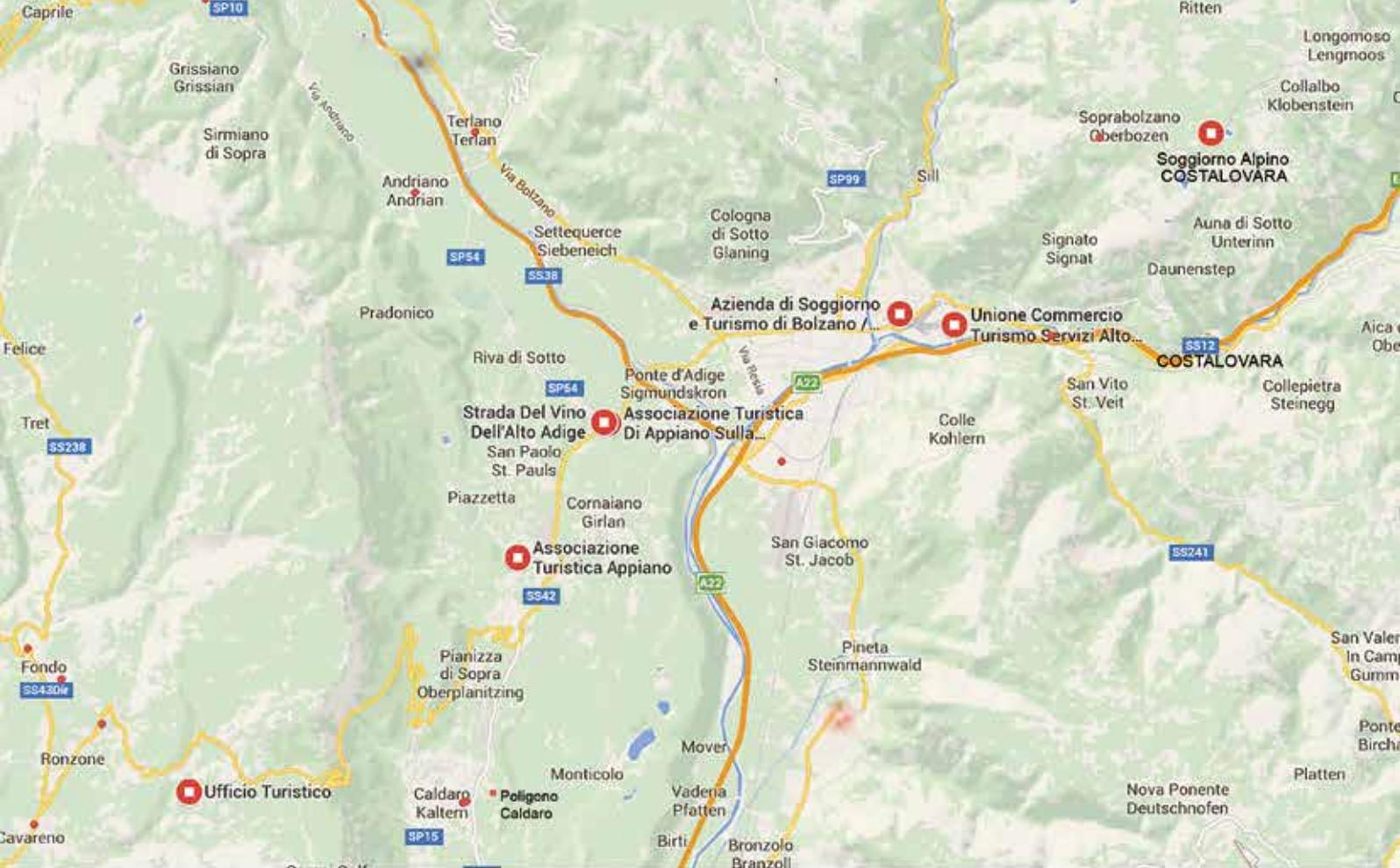
Soggiorno Alpino Costalovara

Frazione Costalovara, 30

39045 Renon (BZ)

Telefono e fax soggiorno: 0471 345118

e-mail: ana.costalovara@alice.it



Associazioni Turistiche Alto Adige

Località	Indirizzo	Telefono
Appiano (../appiano/)	P.za Municipio 1	0471 662206
Bolzano (../bolzano/)	P.zza Walther 8	0471 307000
Caldaro (../caldaro/)	P.za Mercato 8	0471 963169
Lana Foiana (../lana-adige/)	Via A. Hofer 9/1	0473 561770
Merano (../merano/)	C.so Libertà 45	0473 272000

Recapiti Utili (No Aspetti Tecnici)

Contatti A.N.A. Alto Adige - Associazione Nazionale Alpini

Via S. Quirino 50/a - 39100 Bolzano

Tel/Fax: 0471/279280

E-mail: bolzano@ana.it

Orario segreteria:

Lun-Mer-Ven dalle 16.30 alle 18.30

Responsabile Sport della Sezione: Daniele Stringari cellulare
327-7499155

Meraner Land

Via Palade 95 - I-39012 Merano
Tel: +39 0473 200443

Area Turistica Bolzano Vigneti e Dolomiti

Via Pillhof 1 - I-39057 Frangarto
Tel: +39 0471 633488

Associazione Turistica Val Sarentino

Via Europa 15 - I-39058 Sarentino
Tel: +39 0471 623091

Associazione Turistica Renon

Via Paese 5 - I-39054 Collalbo
Tel: +39 0471 356100



Consigliamo di anticipare le prenotazioni alberghiere
il prima possibile in quanto i Campionati si svolgeranno nel periodo di Alta Stagione



Campionati A.N.A. Tiro a Segno 2015

Unità di Protezione Civile A.N.A. Alto Adige

L'idea di costituire un'unità di Protezione Civile nasce nel 1992 in seno al Gruppo Alpini Laives a cura dell'allora capogruppo, in collaborazione con il Col. Calevo, allora delegato della Protezione Civile. Sempre in quel periodo anche nel Gruppo Alpini Bolzano Centro si stava organizzando una squadra di Protezione Civile. La Protezione Civile della Sezione A.N.A. Alto Adige nasce nel 1994, formata principalmente da soci del Gruppo Alpini Bolzano Centro. Il Primo intervento del Nucleo Pro Civ A.N.A. Alto Adige avviene in occasione dell'alluvione di Alessandria nell'ottobre del 1994. Per questa calamità partono da Bolzano alcuni volontari del Gruppo Alpini Bolzano Centro, tra i quali Gianfranco Lorenzini che ancora oggi fa parte dell'Unità di Protezione Civile. Visti i buoni risultati ottenuti nell'intervento ad Alessandria, l'allora coordinatore Claudio Maccagnan tenta, con successo, di far crescere il numero dei volontari di Protezione Civile reclutando alcuni soci dai vari Gruppi della Sezione, in particolare dai Gruppi cittadini. Nel 1995 i volontari dell'allora Nucleo di Protezione Civile A.N.A. Alto Adige sono una decina. Sempre nel 1995 viene preso il primo automezzo, un furgoncino FIAT 600, acquistato con il contributo del Gruppo Alpini Bolzano Centro, che nei primi anni farà anche da sede sociale e amministrativa del Nucleo stesso. Nel 1996 i volontari continuano a crescere di numero e si cominciano a delineare gli incarichi all'interno del Nucleo di Protezione Civile; sempre in quell'anno si svolgono le prime esercitazioni a livello locale e, con l'allora responsabile delle telecomunicazioni, si dà vita ad una prima squadra radio. Vi fu inoltre una prima partecipazione ad un'esercitazione di Raggruppamento con materiali principalmente di proprietà. Il 1997 e il 1998 trascorrono con l'ingresso nel Nucleo di Volontari specializzati e con la partecipazione alle esercitazioni di Raggruppamento che sono il principale evento addestrativo, dove Volontari di varie Sezioni mettono a frutto le proprie competenze tecniche. Sempre in quegli anni, grazie ad un accordo tra il coordinatore Claudio Maccagnan e il direttivo del Club Rodigini di Bolzano, nasce un rapporto di collaborazione tra i due sodalizi che si consolida nell'organizzazione della Sagra di Via Aosta, una delle più importanti manifestazioni della città. È questa per il Nucleo Pro Civ A.N.A. certamente un'ottima occasione di addestramento con la preparazione di cucina campale e pasti per eventuali emergenze. Una delle prime squadre di Protezione Civile eventi del 1999 vede il Nucleo partecipare alla emergenza profughi in Albania, con partecipazione diretta dei Volontari in zona di guerra per il montaggio di un campo profughi. Questa attività ha dato lustro al sodalizio e ha fatto conoscere le caratteristiche dei Volontari di Protezione Civile anche in situazioni critiche. L'anno 2000 vede la trasformazione del Nucleo in associazione O.N.L.U.S a se stante staccata dalle regole della Sezione A.N.A. Alto Adige. Continuano nel frattempo le attività addestrative con il primo intervento nelle Case di Riposo in ausilio al personale dipendente diretto.

Nel 2001, a seguito dell'emergenza in Valle D'Aosta, l'Associazione PROCIV ANA Alto Adige partecipa in loco alle operazioni di soccorso.

Gli anni dal 2001 al 2006 trascorrono senza grandi emergenze o eventi di rilievo. L'Associazione PROCIV ANA Alto Adige è chiamata però a portare il proprio contributo di professionalità e capacità agli eventi associativi di rilievo di quel periodo; tra questi vanno certamente ricordati il Raduno Alpini del 3° Raggruppamento, tenutosi a Bolzano nel 2001, e l'impiego dei Volontari per l'Adunata di Asiago del 2006.

Ma in quegli anni si segna un altro avvenimento importante per l'Associazione. Infatti, attraverso l'opera di alcuni Volontari un tempo dipendenti dello stabilimento Acciaierie Valbruna di Bolzano, la direzione della fabbrica concede alla Associazione PROCIV ANA Alto Adige uno scantinato ed una porzione di magazzino in via Volta 2 a Bolzano che, con gli opportuni interventi da parte dei volontari, vengono trasformati in sede dell'Associazione. Successivamente viene concesso da parte dello stabilimento anche l'utilizzo dell'ex circolo ricreativo delle Acciaierie Valbruna, abbandonato e in disuso da anni. Sempre con l'impegno dei volontari, il locale viene trasformato in un'ampia sala per riunioni, incontri e mostre; infine viene concesso un locale adibito a ufficio e sala radio. Nel frattempo, oltre ai consueti impegni in ambito locale, comincia a farsi spazio anche l'impegno in ambito associativo A.N.A. Infatti in quegli anni Luca Zanoni, volontario della Associazione PROCIV ANA Alto Adige, viene nominato coordinatore della commissione telecomunicazioni del 3° Raggruppamento, dando così all'Associazione maggiore visibilità anche nelle file della Protezione Civile A.N.A. Nel 2008, tra i circa trenta Volontari dell'Associazione, nasce l'interrogativo sul futuro della stessa e sulla direzione da intraprendere: rimanere associazione autonoma e non legata all'A.N.A. o integrarsi ufficialmente

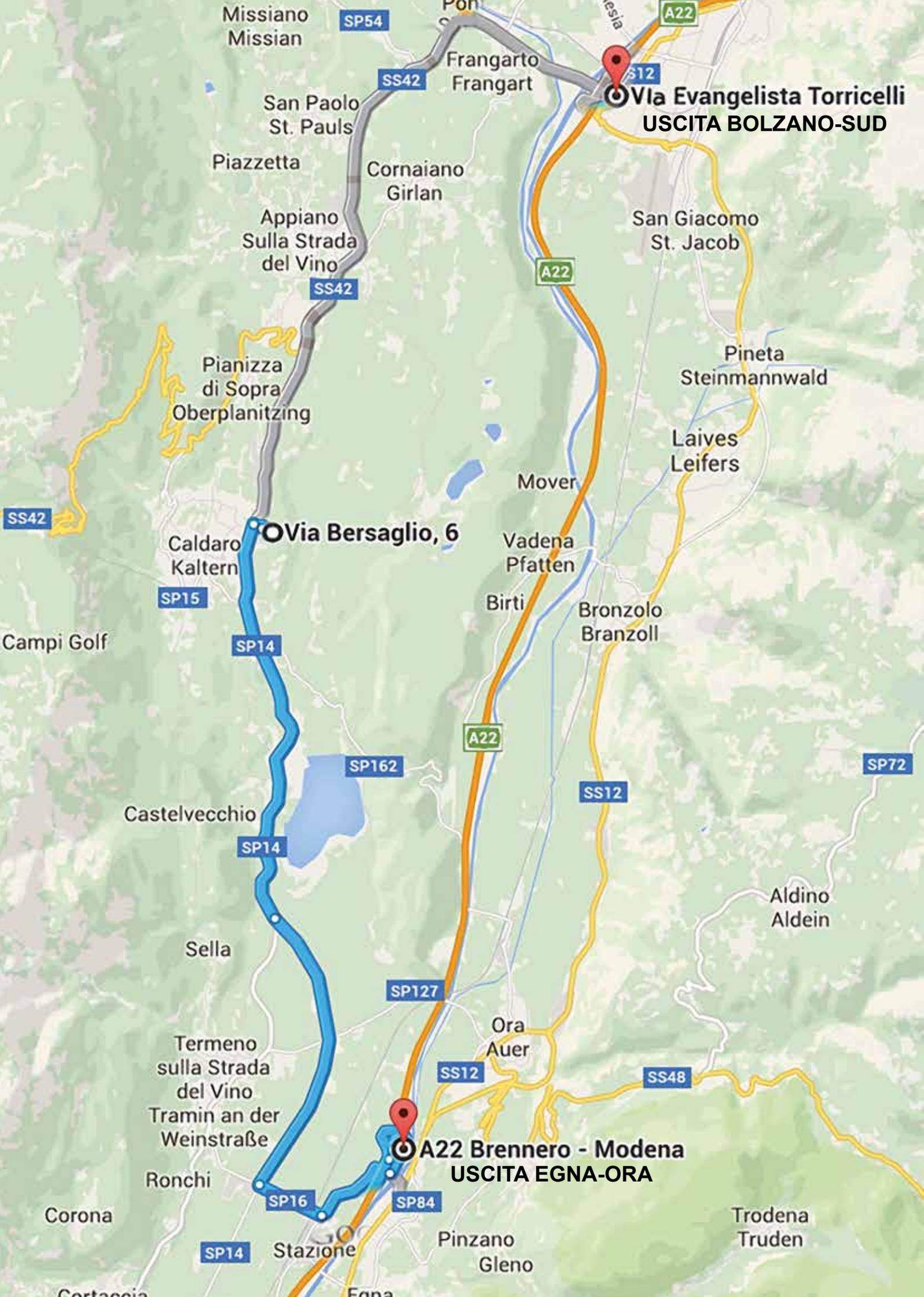
con le varie unità di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini? La maggioranza dei volontari sceglie questa seconda ipotesi. Viene dunque nominato il nuovo coordinatore dell'Unità di Protezione Civile dell'A.N.A. Sezione Alto Adige: è Loris Brunini, capogruppo del Gruppo Alpini Lancia di Bolzano. L'Unità di Protezione Civile dopo questa scelta cambia anche il proprio modo di operare: viene infatti abbandonata la collaborazione con il Club Rodigini per la realizzazione della Sagra di Via Aosta e si comincia a collaborare con il Comune di Bolzano, per il quale l'Unità fornisce servizio di supporto, sia in estate con l'iniziativa "Un estate da brivido" in aiuto agli anziani delle case di riposo, sia nei giorni del Mercatino di Natale. Aumentano anche le attività addestrative, sia in ambito locale sia a livello di raggruppamento e nazionale. Nasce infine un buon rapporto di collaborazione con la locale sezione del CAI, per la quale l'Unità fornisce spesso supporto logistico. Nel 2009 l'Unità partecipa alla locale fiera specializzata Civil Protec, riscuotendo un buon successo. Ma l'evento che maggiormente segna il 2009 è datato 6 Aprile: l'Abruzzo in quei giorni vive un dramma senza pari. La mobilitazione in soccorso alle popolazioni colpite dal violento terremoto è generale e anche l'Unità di Protezione Civile della Sezione A.N.A. Alto Adige è chiamata a fare la sua parte. Questa esperienza, professionale ma soprattutto umana, fa emergere tra le file dell'Unità, figure particolarmente preposte alla guida dei Volontari e capaci di impegnarsi in contesti così difficili come quelli di un'emergenza qual è stata il terremoto in Abruzzo. Inoltre, dato non da poco, l'Unità di Protezione Civile della Sezione A.N.A. Alto Adige conterà un numero di ore partecipate durante l'emergenza molto alto ed importante; l'ultima partecipazione dei volontari altoatesini per l'emergenza in Abruzzo è datata febbraio 2010, con il ripiegamento e lo stoccaggio dei materiali. Sempre nel corso del 2009 l'Unità acquista un pullmino a 9 posti e arricchisce la propria dotazione di attrezzature con le nuove divise tecniche.

Nel 2010 viene nominato l'attuale coordinatore dell'Unità di Protezione Civile Luca Zanoni.

Il 2011 vede l'Unità partecipare alla formazione della Colonna Mobile Nazionale che viene presentata a Milano nel mese di giugno dello stesso anno. Sempre nel 2011 il coordinatore dell'Unità Luca Zanoni viene nominato coordinatore della commissione nazionale delle trasmissioni.

Il 2012 è un anno denso di attività per l'Unità di Protezione Civile; si comincia con l'emergenza neve in centro Italia, cui prendono parte alcuni volontari, e si prosegue con l'impegno in supporto ad una manifestazione della locale Azienda di Soggiorno. Ovviamente anche l'Unità di Protezione Civile A.N.A. Alto Adige ha dato il proprio contributo alla realizzazione dell'85a Adunata Nazionale di Bolzano, per la quale ha progettato, realizzato e condotto la Sala Operativa Interforze. Terminata l'Adunata i Volontari sono subito chiamati ad un'altra grave emergenza: la terra trema ancora, questa volta in Emilia e i volontari dell'Unità di Protezione Civile sono chiamati, per la prima volta, come prima partenza dimostrando ancora una volta l'ottima preparazione dell'Unità. Al termine dell'emergenza in Emilia, il numero di ore di impiego dei volontari ricalcherà, in percentuale, le ore di servizio svolte in Abruzzo nel 2009/2010. Nel 2012 continua la buona collaborazione con il CAI Alto Adige e nel mese di agosto i due sodalizi sono impegnati insieme nell'organizzazione della cerimonia di apertura del sentiero Frassati nei pressi di Lazfons, sull'alpe di Villandro. Sempre con la collaborazione del CAI viene organizzata, nel salone di via Volta 2, una bellissima mostra sulle Dolomiti. Nell'ottobre del 2014, l'unità di protezione civile, ha festeggiato il 20° anniversario di fondazione con un'esercitazione durata 3 giorni. In un'operazione congiunta con il terzo raggruppamento, 250 volontari e 60 mezzi, hanno operato in tre cantieri diversi: disboscamento, messa in sicurezza di un'area a rischio e allestimento campo tenda per sfollati. Il numero dei volontari è in costante aumento e nuove specializzazioni si affacciano all'interno dell'Unità a dimostrazione che, ancora oggi, c'è molto interesse per questa iniziativa





Via Evangelista Torricelli
USCITA BOLZANO-SUD

Via Bersaglio, 6

A22 Brennero - Modena
USCITA EGNA-ORA

Missiano
Missian

Frangarto
Frangart

San Paolo
St. Pauls

Piazzetta

Cornaiano
Girlan

Appiano
Sulla Strada
del Vino

San Giacomo
St. Jacob

Pianizza
di Sopra
Oberplanitzing

Pineta
Steinmannwald

Laives
Leifers

Mover

Caldaro
Kaltern

Vadena
Pfatten

Birti

Bronzolo
Branzoll

Campi Golf

Castelvechio

Aldino
Aldein

Sella

Termeno
sulla Strada
del Vino

Tramin an der
Weinstraße

Ora
Auer

Corona

Ronchi

Trodna
Truden

Stazione

Pinzano
Gleno

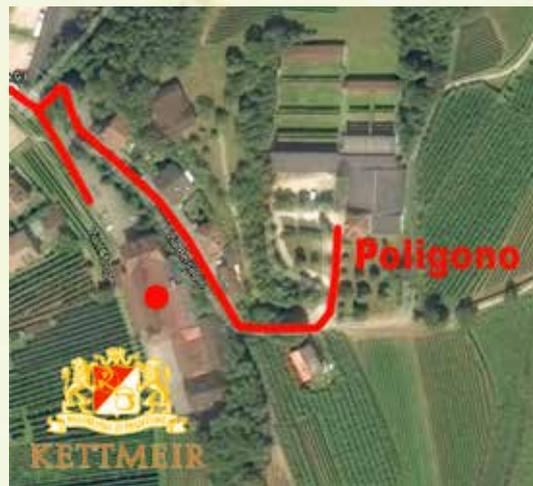
Egna

Poligono di Tiro CALDARO

Via Bersaglio, 9
39052 - Caldaro sulla Strada del Vino - BZ
Dal 30 luglio al 31 agosto chiuso per le armi a fuoco.

Si Ringraziano per la
collaborazione

Gruppo Giovani Alto Adige
Protezione Civile A.N.A. Alto Adige
TSN Caldaro
Max Gruppo A.N.A. Terlano
Gruppo A.N.A. Magrè
Amici del Bar ENRICO di Merano



EMINENT
e'went



VAI AL VIDEO



EM8610

e-Alarm

Sistema di allarme
Wireless GSM

Plug'n Play

Pronte in 3 passi

Telecamere IP
Easy Pro View HD

Videosorveglianza controllata via App

- Rete GSM
- Sistema wireless
- Notifiche di allarme
- Sirena integrata
- Fino a 50 sensori



FREE APP



EM6250HD

EM6270

EM6260

PER ESTERNO



VAI AL VIDEO



5
anni di
garanzia



helpdesk
accessibile



manuale
multilingue

Disponibile presso il tuo rivenditore informatico di fiducia e nei negozi online eprice.it, monclick.it e amazon.it
www.eminent-online.com - www.ewent-online.com

info@ewent-online.com

*Wir öffnen unsere Türen zum Geschmack!
Apriamo le porte al sapore!*



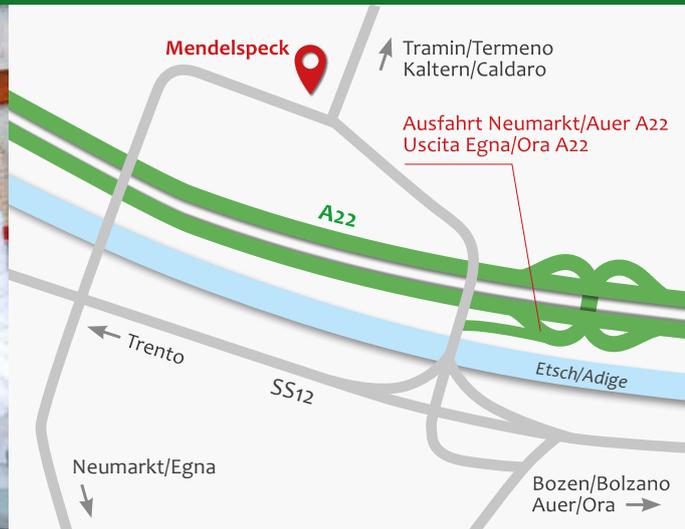
MENDEL



ENGROS u. DETAIL / INGROSSO E DETTAGLIO

Mon-Fre/ lun-ven: 9.00-12.30 / 14.30-18.00 - Samstag/ sabato: 8.00-12.00

Nur 1 km von der Autobahnausfahrt NEUMARKT-AUER-TRAMIN entfernt.
A solo 1 km dall'uscita autostradale EGNA-ORA-TERMENO.



Mendelspeck S.r.l. - Bahnhofstrasse, 19 - 39040 Tramin (BZ) / Via Stazione, 19 - 39040 Termeno (BZ)
Tel. +39 0471 812834 - fax +39 0471 812341 - commerciale@mendelspeck.com - www.mendelspeck.com